

# LA DOMENICA DEL CAVALIERE

Organo Ufficiale Del Più Bel Governo Che Abbia Mai Avuto L'Italia

16 Giugno 2002 Anno II E.B.



"Testimonianze di gratitudine" raccolte da ElleKappa

In seguito ad una promozione ad un incarico di responsabilità ebbi un forte esaurimento nervoso. Lo scorso agosto, pressato dalle richieste di certi miei amici trafficanti di armi e di petrolio che avevano favorito la mia promozione, peggiorai. Così nel corso di una crisi di nervi preparai un piano per una guerra in Afghanistan, ma non sapevo come giustificarla. Decisi allora di fare un viaggio a San Giovanni Rotondo e a Pietralcina, prenotai i biglietti aerei ma mi dissero che i posti erano esauriti anche loro. Così, spinto da una misteriosa volontà andai a passare un week-end in Pakistan, presso un Mullab mio amico. Al mio ritorno, il 10 settembre, trovai sul tavolo una sacra immagine di Padre Pio con su scritte alcune semplici parole: domani ti verrà un aiutino dal cielo. Firmato: CIA. La mia devozione fu premiata e dopo un mese circa tutti furono lieti di bombardare l'Afghanistan. Ho giurato al Beato Padre fedeltà duratura.

George W.B.



Vivevo un momento di profondo sconforto. Per una serie di sfortunate circostanze della vita mi ero trovato con un debito di circa centomila miliardi e se non avessi trovato i soldi per pagarlo, 56 milioni di italiani mi avrebbero mandato via a calci nel sedere.

Una notte mi addormentai in preda all'angoscia e sognai Padre Pio che aveva miracolosamente assunto le sembianze di Berlusconi e mi disse con una voce dolce: "Giulio, dai, ma che l'importa del buco! Pensa piuttosto a quanto siamo fortunati a stare in Italia! Abbiamo il Colosseo, Fontana di Trevi, Piazza Navona.... Altro che centomila miliardi, con la Patrimonio S.p.A. ce li vendiamo e minimo minimo ci facciamo cinque volte di più. Tanto checca frega, mica è roba nostra. Vade retro, demanio". Mi svegliai tutto sudato e la mattina dopo andai al lavoro, ed era tutto vero! La Patrimonio S.p.A. esisteva! Tornando a casa vidi una statua di Padre Pio, mi inginocchiai per ringraziarlo e poi la misi subito all'asta. Grazie al Beato Padre ho risolto tutti i miei problemi.

Giulio T.



I Messaggeri Alati incaricati di trasbordare Padre Pio in Paradiso, cercano affettuosamente di staccare sua eccellenza il Primo Ministro, Cavalier Silvio Berlusconi, dal debordante e disinteressato abbraccio con il Sant'Uomo.

(disegno di F. Bruna, colori di M. Staino)

## PIÙ MIRACOLI PER TUTTI

La vita di Padre Pio

di Davide di Martino

Padre Pio trascorre l'infanzia a Pietralcina. E' suo padre che, vedendolo spendere l'intera paghetta in dolciumi, preconizza per primo gli arcani miracoli che segneranno la sua vita: "tu diventerai uno con le mani bucate".

Sin da bambino il Santo rifugge i garruli trastulli cui s'indulgono i suoi coetanei. Tormentato dalle sofferenze del Cristo, giunge a infliggersi volontariamente supplizi e afflizioni: dorme sulla nuda pietra, si ciba di licheni e Big Mac, declama ad alta voce brani della Tamaro affrontando impavido le percosse dei compaesani. A tredici anni manifesta il desiderio di entrare in convento. Grazie all'intercessione del parroco di Pietralcina, don Clemente Mastella, il ragazzo riesce effettivamente a prendere i voti: 50 mila preferenze, e non era nemmeno capolista.

Il giovane frate rivela assai presto doti soprannaturali. Tra queste la bilocazione, che gli consente di apparire contemporaneamente in due luoghi per assistere i suoi devoti senza abbandonare il monastero. Un prodigio superato soltanto dalla bicamerale, che a suo tempo consentirà al principale editore del paese di essere anche capo del governo, permettendogli di apparire contemporaneamente ai suoi seguaci su sei canali diversi. V'è poi il fenomeno del profumo: i fedeli riuniti in preghiera avvertono un'intensa fragranza di vio-

letta, o più raramente di tabacco, o ancora, a volte, di acido fenico. Un camionista della Val Brembana afferma invece di sentire un forte aroma di taeggio: le autorità ecclesiastiche lo invitano a cambiarsi la canottiera, mettendo termine al prodigioso evento.

I miracoli continuano: un cieco ritrova la vista, un intellettuale della nuova destra azzecca due congiuntivi, un assessore ai lavori pubblici restituisce un portafoglio (vuoto) trovato per terra. Di fronte a simili portenti, le gerarchie vaticane si dividono tra estimatori e detrattori, che vedono nel frate di Pietralcina un pericoloso modello di malaffare e lascivia. V'è, ad esempio, chi giura di averlo visto accompagnarsi con donne giovani e piacenti, circondato da lussi, agi e sfarzi; questi, ovviamente, sono gli estimatori.

Di padre Pio si ricordano altresì le stupefacenti capacità profetiche. Nel 1952, ad esempio, tiene sulle ginocchia due bambinetti brianzoli venuti col torpedone da Agrate Brianza, tali Massimo Boldi e Silvio Berlusconi: "Uno di voi", ammonisce bonario il frate, "diverrà un gustoso, amabile, faceto saltimbanco. L'altro, invece, ascenderà alla Presidenza del Consiglio". Quella sera il piccolo Silvio chiede, meravigliato, all'amico: "Per me è facile, ma per te? Come caspita fa a sapere che diventerai Primo Ministro?".

## CHI SARÀ IL PROSSIMO



### I CANDIDATI:

**Luigi Di Bella**

Guaritore miracoloso  
(relatore: Fini)

**Vladimir Putin**

Protettore del passaggio dall'economia di Stato all'economia da ipermercato.  
(relatore: Berlusconi)

**Oriana Fallaci**

In confronto riuscì a far sembrare il Ku Klux Klan le Dame di San Vincenzo  
(relatore: Bossi)

**Roberto Formigoni**

Protettore delle discariche  
(relatore: Buttiglione)

**Gervasio Pezzotta e Protasio Angeletti**

Patroni di tutti i tavoli  
(relatore: D'Amato)



## ESCLUSIVO!!!

LA VERA VITA DI TRAPATTONI



**GINO & MICHELE**  
a pagina 2